



DONG KURN LEE  
R.C. Seoul, S. Corea  
Presidente Internazionale

# Rotary Club Modena

Mensile di informazione prodotto in proprio destinato ai soci rotariani

Annata Rotariana 2008-2009



CLAUDIO TOSTI - Presidente R.C. Modena



PIETRO TERROSI VAGNOLI  
R.C. Siena  
Governatore del Distretto 2070

Bollettino numero

10

aprile 2009

Anno LIX, N. 10 aprile 2009

## Sommario

Lettera del Presidente .....	1-8
Programmi mensili .....	2
Lettera del Governatore.....	3
Appello pwer l'Abruzzo.....	3
Le conviviali di marzo.....	4-5
L'inizio del Rotary in Italia.....	6-7
Eventi Distrettuali.....	8
Campionati rotariani di sci.....	8

## Consiglio Direttivo 2008-2009

Presidente:

**Claudio Tosti**

Vice Presidenti:

**Eugenio Boni**

**Marco Righi**

Consiglieri:

**Marco Bongiovanni**

**Alberto Farinetti**

**Andrea Milano**

**Francesco Vecchiati**

Segretario:

**Cesare Brizzi**

Tesoriere:

**Stefano Zanardi**

Prefetto:

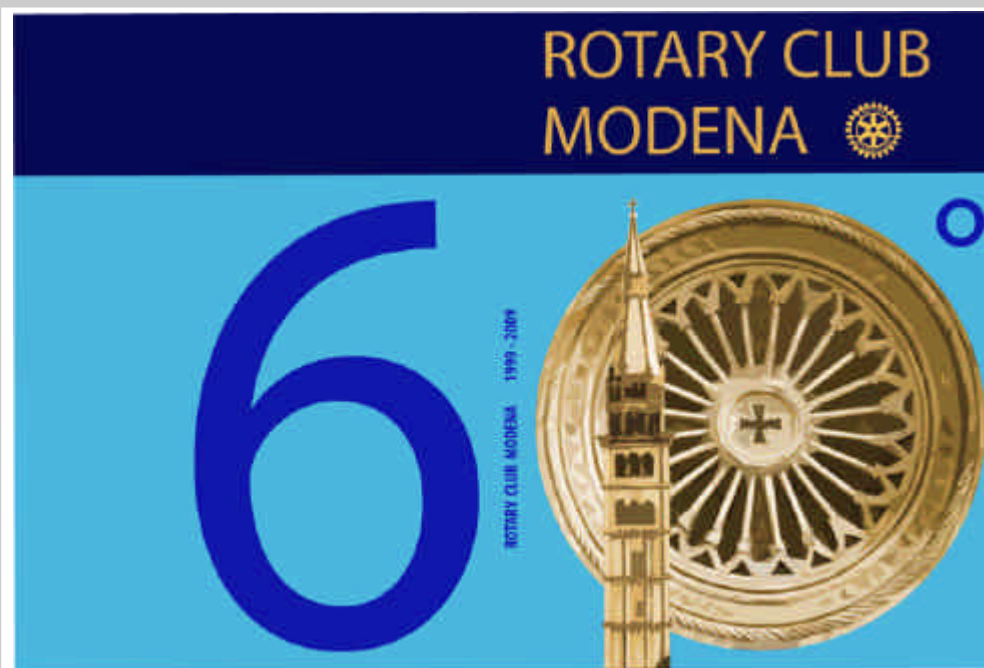
**Gianmarco Ucci**

Past President:

**Giovanni Chiossi**

Incoming President:

**Gianfedele Ferrari**



I 60 anni del nostro Club

## Lettera del Presidente N.10 aprile 2009

Cari Amici,  
in apertura desidero ricordare l'ultima conviviale dello scorso marzo di cui è stata protagonista la Prof.ssa Carla Rabitti Bedogni, membro dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. La sua relazione attorno al tema del ruolo dell'Antitrust nel contesto economico attuale è stata di particolare interesse ed ha visto la partecipazione di Autorità Civili e Militari e di Esponenti del mondo economico-finanziario modenese.  
Aprile è il mese dedicato alla informazione ed alla stampa rotariana, strumento operativo costante che consente di raggiungere tutti i soci, mantenendoli informati sugli intenti e sulle azioni del Rotary International.

Un breve accenno storico: la prima rivista rotariana fu fondata nell'ormai lontano 1911 proprio per iniziativa di Paul Harris, con il titolo di "The National Rotarian", mutato successivamente nell'attuale "The Rotarian". In passato gli argomenti trattati dalla stampa rotariana coincidevano con questioni di etica professionale. Ora i temi hanno soprattutto l'intento di mettere in risalto le azioni umanitarie della Rotary Foundation nonché le molteplici attività

**Continua a pagina 8**

## Programmi Mensili

### Programma del mese di aprile 2009

#### Mese della Rivista Rotariana

**07 Aprile** - h. 19,45 presso Ristorante Secchia Rapita - Caminetto per soli Soci. Argomenti Rotariani . Al termine Consiglio Direttivo esteso ai membri delle Commissioni 60°, Premio Ghirlandina, 'Premio 'La Bonissima', Progetti e Rapporti con le Istituzioni ed i Media.

**14 Aprile** - h. 20,15 presso Ristorante Secchia Rapita - Conviviale con Signore ed Ospiti. Relatore della serata il socio Dott. Adolfo Orsi che ci intratterrà sul tema: Un Ritrovamento Archeologico : LA "PRIMA" FERRARI . **Prenotazione obbligatoria** entro venerdì 10 presso Sig.ra Riccò (tel. 059.202.21.54, e-mail [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

**21 Aprile** - h. 19,45 - presso Ristorante Secchia Rapita – Caminetto per soli Soci. Argomenti Rotariani. Al termine Consiglio Direttivo, esteso ai membri della Commissioni 60° e del Premio 'La Bonissima'.

**29 Aprile (mercoledì)** - h. 19.45 – presso Palazzo Ducale di Modena sede dell' Accademia Militare. Serata di Gala per festeggiare il 60° Anniversario della costituzione del Rotary Club Modena, nell' occasione sarà consegnato il premio la "Bonissima" giunto alla 12° edizione. Conviviale con Signore ed Ospiti. **Prenotazione obbligatoria**, il protocollo dell' Accademia Militare richiede di trasmettere preventivamente, alla segreteria del Comandante, la lista dei partecipanti, pertanto siete pregati effettuare la prenotazione presso la Sig.ra Riccò entro Venerdì 24 Aprile (tel. 059.202.21.54, e-mail [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

### Programma del mese di maggio 2009

#### Mese della Cultura

**05 Maggio** - h. 19,45 presso Ristorante Secchia Rapita - Caminetto per soli Soci. I due giovani partecipanti al XXVII R.Y.L.A. ci relazioneranno sulla loro esperienza vissuta a Chianciano dal 22 al 29 Marzo scorso. Al termine Consiglio Direttivo esteso ai membri delle Commissioni: Premio Ghirlandina, Progetti e Rapporti con le Istituzioni ed i Media.

**12 Maggio** la Conviviale non avrà luogo. In sua vece :

**SABATO 16 MAGGIO** presso il FORUM MONZANI pomeriggio con Signore ed Ospiti in INTERCLUB con i Rotary del Gruppo Ghirlandina ed alla presenza delle Autorità cittadine : **h. 14,30** - Premiazione degli alunni delle Classi Elementari vincitori del Concorso Salute, Acqua & Rotary; Service comune del Gruppo Ghirlandina. **h.17,00** - Consegna del Premio Ghirlandina ad un giovane particolarmente distintosi nel campo della scuola, della cultura, dell'arte o del lavoro. La realizzazione dell'evento quest'anno è assegnata al nostro Club. **h. 20,30** - Conviviale con Signore ed Ospiti, in Interclub con i Rotary del Gruppo Ghirlandina presso il Forum Monzani . Prenotazione Obbligatoria entro Martedì 12 maggio presso Sig.ra Riccò (tel. 059.202.21.54, oppure 059.202.19.52 e-mail [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

**19 Maggio** - h. 18,30 - presso il FORO BOARIO di Modena incontro esteso alle Signore ed Ospiti nel corso del quale la Professoressa Lucia Peruzzi ci guiderà alla visita della mostra 'Emozioni in Terracotta Guido Mazzoni e Antonio Begarelli' . Seguirà alle 20.15 la Conviviale presso 'La Secchia Rapita' estesa alle Signore ed Ospiti , a cui farà seguito la relazione conclusiva della Professoressa Lucia Peruzzi . Prenotazione Obbligatoria entro Venerdì 15 maggio presso Sig.ra Riccò (tel. 059.202.21.54, oppure 059.202.19.52 e-mail [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

**26 Maggio** h. 19.45 - Caminetto per soli soci presso il Ristorante 'La Secchia Rapita'. Argomenti Rotariani.



*Il Rotary Club Modena*

*ha il piacere di invitare la S.V. alla cena di gala in occasione del sessantesimo anniversario, che avrà luogo mercoledì 29 aprile 2009 al Palazzo Ducale*

*Palazzo Ducale, Modena*

*059.202.21.54 Giovanna Riccò*

*Programma della serata:*

*ore 18.45: Apertura degli ospiti*

*ore 20.00: Apertura*

*ore 21.00: Consegna delle bandiere e rubriche di benvenuto alle Autorità, consegna del diploma Premio "La Bonissima"*

*ore 21.30: Cena di gala*

*ore 22.00: Proiezione di immagini tratte dall'archivio del Rotary Club di Modena*

## Lettera mensile del Governatore - aprile 2009

Siena, 01 aprile 2009

Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Aprile è dedicato dal Rotary International alla Rivista Rotariana, ma vorrei qui introdurre il concetto di comunicazione rotariana sia essa col vecchio ma sempre valido "sistema cartaceo" che col moderno "sistema informatico". Si può così capire come questo concetto comprende tutto ciò che è a disposizione del rotariano, permette di migliorare le conoscenze del Rotary "navigando" sia nel sito del Distretto che del Rotary International, ma permette anche di far conoscere ciò che il Rotary fa a favore della intera umanità.

Ho voluto aumentare lo spazio della Rivista Distrettuale per dar maggior possibilità ai Club di far conoscere e conoscere le iniziative intraprese. Questo esperimento che non ha voluto minimamente gravare sulle finanze dei Club, ha necessariamente ridotto le uscite della Rivista che da mensile è diventata bimensile. Le notizie dai Club hanno maggior spazio ed evidenza ma, è mia abitudine riconoscere i difetti, al momento attuale nella Rivista, a parer mio, si scrive troppo poco di Rotary. È un segnale che lascio al mio successore sicuro che saprà porre riparo a questa mancanza. È mio convincimento che nella Rivista Distrettuale vi debba essere uno spazio dedicato al Rotary alle sue problematiche ai suoi sviluppo ed uno spazio dedicato ai Club ai loro service alle loro manifestazioni. I Club hanno anche una loro informazione che può essere settimanale, quindicinale o mensile. Vi sono Club che producono riviste con una veste tipografica rimarchevole grazie all'intervento degli sponsor, purtroppo la loro cadenza, a causa dei costi, difficilmente è mensile.

Passiamo ora a parlare della Rivista così detta regionale perché è l'organo ufficiale in lingua italiana che ottenuta la certificazione del Consiglio Centrale è strutturata secondo quanto il Rotary International stabilisce. In essa vi sono un numero di pagine con la qualità e la connotazione direttamente acquisita da "Rotarian". Il restante spazio è a disposizione di quanto i dieci Distretti italiani sono in grado di fornire. I Governatori ne sono i responsabili e si avvalgono dell'opera degli Addetti Stampa così come avviene per la Rivista Distrettuale. La loro opera è insostituibile perché i tempi molte volte sono corti e soltanto la loro abilità e professionalità riesce a produrre articoli di pregio.

Amiche ed Amici rotariani questa rapida carrellata nel mondo della comunicazione mi ha permesso di ricordarVi che non solo bisogna agire ma bisogna che il Rotary faccia conoscere ciò che sta facendo a favore della umanità, che sta cercando di **trasformare i sogni in realtà**.

**Pietro**

### **TERREMOTO IN ABRUZZO**

Si segnalano le coordinate bancarie dove i soci potranno far confluire autonome offerte pro terremotati. I fondi ricevuti verranno indirizzati di comune accordo tra tutti i Governatori 2008/09 all'intervento in favore dell'Università de L'Aquila. Come preannunciato il nostro Club devolgerà, per il momento, l'equivalente del costo di un Caminetto.

I soci che effettueranno anche versamenti diretti sono pregati comunque di segnalarlo alla Sig.ra Ricco' (tel. 059202-2154, oppure 0592021952 e-mail: [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it))

**C/C ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2070 2008/2009 - TERREMOTO ABRUZZO**  
**STRADA DI CERCHIAIA, 56 - 53100 SIENA - BANCASCIANO AGENZIA DI SIENA**  
**Viale Sardegna, 1/11 - 53100 Siena IBAN: IT 84 A 08351 14201 000000091586**

### **UDIENZA PONTEFICE 03 GIUGNO 2009**

Il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli ci comunica che, grazie anche alla disponibilità del P.D.G. Sante Canducci, Ambasciatore della Repubblica di San Marino presso la Santa Sede, siamo riusciti ad ottenere che il Sommo Pontefice riceva in udienza privata i Rotariani del Distretto 2070 mercoledì 03 Giugno 2009. Mi auguro che la cosa raccolga il gradimento di tutti i nostri Soci e che quella mattina possiamo essere numerosi ad ascoltare le parole del Papa Benedetto XVI ed a rendere a Lui omaggio.

Chi fosse interessato all'evento è pregato di rivolgersi al Segretario Cesare Brizzi o alla Signora Ricco' sia per i dettagli organizzativi che per le eventuali prenotazioni.

## Le conviviali di marzo

### 3 marzo

Ci ritroviamo al Ristorante Secchia Rapita , per un Caminetto per soli soci. Il Presidente ci dà alcune notizie di carattere rotariano e ci parla del tema del mese. Al termine Consiglio Direttivo.

### 10 marzo

Presso il Ristorante "La Secchia Rapita" con la partecipazione dell'Amministratore Delegato Giorgio Caprari, in rappresentanza della Caprari Spa, dell'Assessore Dott. Orlando, in rappresentanza del Comune di Modena, le Sorelle Canossiane, rappresentate da Suor Liliana e Suor Severina e il Pontificio Istituto Missioni Estero, rappresentato da Padre Antonio, hanno intrattenuto Soci e Ospiti sulla realizzazione di due pozzi in Sudan e Camerun avvenuti grazie al contributo del nostro Club nell'annata 2005-2006.

Le testimonianze dei relatori sulle guerre, lotte tribali e carestie che opprimono gran parte delle popolazioni africane hanno suscitato grande interesse e partecipazione nei presenti. I relatori hanno documentato poi con immagini e testimonianze la realizzazione dei pozzi, ringraziando il Club per la generosità e per la comprensione dell'importanza dell'acqua per la vita: è dove ci sono i pozzi e l'acqua che le popolazioni si riuniscono e vivono.

La serata è finita con un invito da parte delle Sorelle Canossiane a visitare il centro di El Obeid in Sudan ,dove il pozzo è stato anche eseguito con la collaborazione e aiuto della Caprari Spa.

Nei giorni successivi alla conviviale Suor Liliana mi ha rinnovato i ringraziamenti per la bella serata, l'affettuosa accoglienza e la disponibilità all'ascolto da parte del Presidente e dei membri del Club.

Ringrazio anch'io i Soci e il Presidente per avermi permesso di rivivere per una serata il piacevole ricordo della mia annata di presidenza.

**Fabrizio Forghieri**



### 17 Marzo

Serata di richiamo per gli appassionati di astronomia. Il Professor Giorgio Goldoni, del Centro Sperimentale per la Didattica dell'Astronomia presso il Civico Planetario "Francesco Martino" della nostra città, ci ha fatto vivere un paio d'ore di full immersion nei misteri dei moti dei pianeti. La prima parte della serata si svolge al Planetario Civico, dove il Prof. Goldoni ci mostra con l'ausilio del mezzo tecnico le caratteristiche del cielo notturno del nostro emisfero, con particolare riferimento alle costellazioni, al moto apparente della volta celeste che sembra ruotare intorno alla Stella Polare e ci dà indicazioni su come riconoscere le stelle più importanti. Ci parla poi del moto apparente del sole e del variare dell'arco descritto dalla nostra stella durante l'anno, dovuto all'inclinazione dell'asse di rotazione della terra rispetto al piano dell'eclittica. Infine ci parla del moto apparente dei pianeti, della bizzarria delle loro traiettorie, che a volte sembrano generare una sorta di cappio, creato dall'avanzamento prima verso Est e poi verso ovest del loro movimento visto dalla terra. Rimaniamo tutti estasiati dalla

**Continua a pagina 5**



**Continua da pagina 4**

semplicità e dalla sicurezza con cui il Professore, ricorrendo a metafore in grado di chiarire concetti molto complessi, riesce a rendere semplici i meccanismi complicati e misteriosi dei vari corpi celesti; abbiamo tutti apprezzato, soprattutto, la sicurezza e l'entusiasmo con cui Giorgio Goldoni racconta i misteri del cielo ai suoi interlocutori, frutto evidentemente di una profonda conoscenza e di un grande amore per la materia, che, come ci ha poi raccontato durante la conviviale, ha coltivato fin da quando era bambino.

La serata è poi proseguita al Ristorante "La Secchia Rapita", dove dopo la conviviale, Giorgio Goldoni ci ha intrattenuto sul tema "Da Copernico a Galileo", mettendo in evidenza la grandezza del grande scienziato. Durante la serata sono state distribuite copie di una pubblicazione di Giorgio Goldoni, dal titolo "Copernico decifrato", in cui il professore racconta della sua personale riscoperta di Copernico, dovuta agli studi resisi necessari per la risoluzione di un guasto al proiettore del Planetario: in questo lavoro si mette in luce la grandezza dell'intuizione di Copernico. Alla fine della presentazione, il professore è stato sommerso dalle domande dei presenti, a cui ha risposto con sicurezza e competenza.



**In alto a sinistra: il Proiettore del Planetario.**

**In alto a destra : Claudio Tosti si congratula con Giorgio Goldoni.**

**Pagina precedente in basso : Giorgio Goldoni alla manovra del Planetario.**

**In basso: Carla Rabitti Bedogni prima del suo intervento.**

**24 marzo**

Modenese, ma da 30 anni residente a Roma, Carla Rabitti Bedogni è componente dell'autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM). La professoressa, ordinario di diritto del mercato finanziario alla facoltà di Economia all'Università La Sapienza, è stata ospite lo scorso 24 marzo del Rotary Club Modena. Per ascoltare il suo intervento sul ruolo dell'Antitrust nel contesto economico attuale, hanno accettato l'invito del Rotary, presso il ristorante La Secchia Rapita, il Questore di Modena Salvatore Margherito, il Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri Colonnello Salvatore Iannizzotto e il Comandante provinciale della Guardia di Finanza Colonnello Alberto Giordano. Una serata da "tutto esaurito" con oltre 100 presenze fra Rotariani, signore e invitati.

"Ci troviamo in un contesto economico delicato - ha sottolineato la docente - la crisi sta cominciando a manifestare gli aspetti più crudi. Il liberismo, inteso nella sua concezione più estrema, dove lo Stato svolge solo un ruolo residuale a garanzia dell'ordine legale, deve essere considerato superato. La crisi economica non può essere la scusa per mantenere privilegi e corporazioni che non consentono l'apertura dei mercati".

**In sostanza quale sarà lo scenario?**

"Come ho avuto modo di affermare prima che esplodesse la crisi in ottobre, è tempo che la concorrenza si coniughi, là dove serve, con una regolamentazione dei mercati: più regole, quindi, ma soprattutto buone regole".

**Quanto afferma riguarda anche gli ordini professionali?**

"Certamente, da una recente indagine effettuata dall'Antitrust, emerge una scarsa propensione da parte delle categorie, sia pur con positive eccezioni, ad accogliere nei codici deontologici quelle innovazioni necessarie per aumentare la spinta competitiva all'interno dei singoli comparti. L'Antitrust ha pertanto sottolineato che il settore dei servizi professionali non può sottrarsi ai principi concorrenziali auspicando che gli Ordini professionali adeguino i loro codici".



## L'INIZIO DEL ROTARY IN ITALIA

### 1° parte

Come già vi avevo annunciato il Rotary arriva in Italia dopo la prima grande guerra, con un certo ritardo, se confrontato con il resto dell'Europa: causa principale di questo ritardo l'instabilità della nostra situazione politica: scioperi sindacali, lotte nelle piazze fra i partiti, moti rivoluzionari avevano convinto le autorità di Chicago a soprassedere alla apertura di Clubs. Con l'assunzione del potere da parte del Fascismo la situazione politica in poco tempo si stabilizzò e il Rotary, per l'azione incessante di alcuni volonterosi, aprì il primo Club a Milano nel **Dicembre del 1923**. Quasi contemporaneamente, il 28 Marzo del 1924, venne aperto il primo Club triestino. Si può notare che tra i soci fondatori di questi Club molti erano gli stranieri che per vari motivi erano giunti in Italia e conoscevano già il Rotary dai loro Paesi di origine. Infatti a Milano il primo presidente del Club fu James Henderson, di nascita scozzese, ma Direttore generale della SpA Cucirini Cantoni Coats con sede a Milano; a Trieste fu Victor Amodeo neozelandese, grande importatore di riso e molto noto anche negli ambienti intellettuali della città. Anche a Napoli e Genova gli stranieri furono tra i primi a interessarsi del Rotary per fondare nuovi Club.

I soci cooptati dovevano essere i "primi" per ogni categoria rappresentata. Tale condizione elitaria non fu solo tipica del Club di Milano ma si diffuse rapidamente in tutte le altre città, con prevalenza della classe aristocratica o imprenditoriale o professionale in relazione al tessuto sociale del luogo. Tutto ciò strideva con uno dei principi fondamentali del Rotary e sembrò in un primo momento ostacolare il diffondersi dell'ideale Rotariano presso la gente comune. Negli ambienti intellettuali italiani però si respirava un'aria di modernità, di innovazione, di internazionalità che attenuava lo spirito di casta tra le classi sociali dominanti. Quella fu la scelta giusta in quanto faceva convergere sul Rotary le classi di potere e indusse le istituzioni governative a guardare il Rotary con un certo rispetto.

Anche il Rotary da parte sua attenuò l'**amicizia** fra i soci con il termine inglese **fellowship** ma l'**internazionalità** della associazione rimase e questa non poteva non urtare la politica nazionalista del fascismo. L'annuario del 1928 è sintomatico del primo sviluppo del Rotary in Italia. La prima pagina è dedicata a S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia socio onorario del Rotary Italiano. Nei vari club troviamo:

A Milano James Henderson, Achille Bossi, Gianni Caproni, Edoardo Bianchi, Senatore Borletti, Enrico Parodi Delfino, Luigi Mangiagalli, Arnaldo Mondadori, Ugo Ojetti, Arnaldo Mussolini, Carlo Visconti di Modrone.

A Trieste furono soci fondatori il già nominato Victor Amodeo, Arminio e Riccardo Brumer industriali tessili, Antonio Cosulich amministratore della compagnia di navigazione omonima, Arnaldo di Frigyesy, compagnia di assicurazione RAS, Arturo Castiglioni medico e filantropo, Ernesto Krausz, presidente della Banca Commerciale Triestina.

A Genova alcuni soci fondatori furono: Vittorio Ardizzone, Emilio Buzzone, Arturo Carcassi, il Marchese Mino Carrega, Giovanni de Meo, Arnaldo Fassio, Archinbald G. Bruce, Direttore di una Compagnia di navigazione, Felice Seghezza Presidente per più anni del Club divenuto successivamente Governatore e Director a Evaston, John Wilfried Davis.

A Torino troviamo tra i soci fondatori Giovanni ed Edoardo Agnelli, Camillo Benevolo, Innocenzo Vigliardi-Paravia, Teofilo Rossi di Montelera, Vittorio Valletta.

A Roma la direzione del Consiglio Direttivo fu affidata a G.B. Zanardo proprietario del più importante ufficio brevetti in Italia coadiuvato da Leonardo Parodi Delfino e da Omero Ranelletti già alto funzionario della Pubblica Amministrazione in epoca prefascista e poi giornalista proprietario del "Mondo", dal Marchese Luigi Solari e dal Comm. Renzo Rossi pubblicitista de "La Stampa".

Nello stesso periodo vengono anche fondati il Club di Napoli, di Palermo e di Venezia.

Non è stato evidenziato che nell'Annuario del 1928 in questi Clubs figuravano alcuni principi di casa Savoia e quale socio Onorario di Palermo Vittorio Emanuele Orlando.

Vista la rapidità con la quale l'Italia aderì al Rotary International e considerata la politica nazionalistica del Fascismo che mal si conciliava con l'internazionalità della associazione si pensò in un primo momento di formare una Commissione a carattere **solo consultivo** e non anche legislativo ed esecutivo, che riunisse i vari Club affinché sotto le spinte "interpretative delle norme" non ci si allontanasse troppo dal "modo" di essere rotariano. Esiste una fitta corrispondenza tra Leo Giulio Culloton grande amico dell'Italia e il segretario generale del Ro-

tary Chelsey Perry al fine di giungere al più presto alla Costituzione del 1° Distretto Italiano del Rotary International. Era molto difficile far capire agli Italiani pervasi da un forte nazionalismo, che buone o cattive che fossero, essi dovevano osservare le leggi del R.I. e d'altra parte era difficile per gli organi dirigenti del R.I. accettare supinamente quella caratterizzazione dai Rotary Italiani che avrebbe comportato il sorgere di una 2ª R.I.B.I.

L'unica strada era quella di assorbire gli Italiani, innanzi tempo, entro la famiglia rotariana con la costituzione del Distretto Italiano.

Fu così che il **3 Febbraio 1925** si costituì il 46° Distretto dell'Europa Continentale. Nel 1928 sorgono i primi dissapori con la stampa Cattolica. Ciò che più turba sono: l'universalità del movimento; la morale laica simile a quella cattolica; la fratellanza tra gli uomini tradotta nella disponibilità al servizio e non nella comunione in Dio.

A queste accuse si aggiungeva quella sulla massoneria, di cui alcuni soci facevano parte e ciò in conformità al principio Rotariano che impone di non selezionare i soci attraverso la razza, la religione e l'appartenenza a movimenti politici. Alla fine del 1928 i Club erano 22 e i soci 750. A guidare il Distretto erano stati tre Governatori del Club di Milano, uno del Club di Genova e l'ultimo del Club di Firenze.

Nell'ordine Henderson, Mylius, Pirelli, Seghezza e Pino Ginori Conti.

Il Rotary Italiano si preoccupava di cooptare in primo luogo i dirigenti degli organismi di vitale importanza per la crescita della nazione.

Lo sviluppo rapido dell'associazione in questi anni e le previsioni di un maggior sviluppo nei prossimi anni cominciò a preoccupare il regime fascista.

Anche presso il Board a Chicago si osservava il Rotary Italiano con una certa trepidazione; si temeva che certe iniziative di carattere nazionalistico sfociassero in atti o appoggi di carattere strettamente politico. Per l'inverso il Re Vittorio Emanuele e i Principi di Casa Savoia erano schierati apertamente a favore del Rotary. La libertà riservata al Rotary di intrattenere relazioni con Istituzioni straniere, di cooptare soci fra stranieri residenti in Italia, di partecipare a convegni internazionali senza alcuna preventiva autorizzazione che ne legittimasse l'attività urtava la suscettibilità delle frange più estreme del partito e delle altre organizzazioni socio-ricreative che erano sorte in Italia dopo il Rotary.

Il Rotary attenuò questa sua "indipendenza" sottoponendo all'attenzione del Capo del Governo in via confidenziale il nome o i nomi dei candidati alla carica di Governatore prima della nomina ufficiale.

Nel '26 fecero scalpore a Trieste le dimissioni di Alberto Asquini dovute principalmente al dissidio fra il patriottismo e l'internazionalismo che turbava le coscienze dei singoli soci.

Nel 1928 sino al Concordato con la Santa Sede si notò il sorgere di uno stretto legame tra la stampa governativa e quella vaticana, contro il Rotary.

Mussolini era ancora titubante a prendere una precisa posizione a favore delle gerarchie ecclesiastiche per la presenza della Monarchia che appoggiava chiaramente il Rotary.

Tutti i soci del Rotary che assumevano cariche direttive erano stati schedati dalla Polizia di Stato, sottolineando la loro iscrizione al P.N.F. e se avevano fatto parte o facevano ancora parte della massoneria.

"L'Osservatore Romano" non perdeva occasione di denunciare le presunte violazioni di rotariani di altre nazioni contro la comunità cattolica del luogo.

Preoccupava il Vaticano la vasta penetrazione del Rotary anche nel settore giovanile nelle nazioni di prevalente religione cattolica.

La campagna di stampa cattolica aveva assunto toni così aspri che il Rotary temeva ormai la scomunica definitiva e conseguentemente lo scioglimento da parte dello Stato. Subito dopo la firma dei Patti Lateranensi la Congregazione dell'Indice negò ai rappresentanti del clero di far parte del Rotary a qualsiasi titolo. All'apertura dell'anno rotariano '29-30 la nomina del Governatore doveva essere sottoposta pubblicamente all'approvazione del Capo del Governo. Il Governatore doveva restare in carica due anni. Si doveva attenuare con ogni forma "l'internazionalità" dell'associazione e evidenziare l'indipendenza del Rotary dalle gerarchie straniere.

Interrompiamo qui il cammino dell'Italia verso il Rotary. Gli anni che ci aspettano saranno i più burrascosi per tutto il mondo occidentale.

Anche per il Rotary in Europa saranno anni difficili che preludono l'ostracismo.

Nella prossima relazione vedremo spegnersi il faro del Rotary su tutta l'Europa. In lontananza già si sentono i tuoni e i bagliori di guerra.

A risentirci.

Giorgio Boni

**Continua da pagina 1**

svolte al suo interno. Nessuno può negare la rilevanza che la comunicazione ha assunto e sempre più va assumendo nel mondo di oggi e quindi lo stesso accade per la stampa rotariana visto che conoscere e farsi conoscere è alla base dell'esistenza e dello sviluppo dell'Associazione nell'intento di creare condivisione all'interno e non solo, anche all'esterno del Rotary. Inizialmente il nostro Club non aveva un proprio bollettino: agli atti, in archivio, esistono solo delle lettere dei vari Presidenti con le quali si informavano i soci delle iniziative in progetto nonché delle date in cui si sarebbero svolte le conviviali. Il primo bollettino venne pubblicato nel 1960 con cadenza mensile ma, per problemi di spesa, poco dopo fu sostituito da un ciclostilato con frequenza di stampa settimanale. Solo molti anni dopo, nel 1987, si tornò all'edizione mensile e ci si preoccupò anche del fatto che avesse una buona veste tipografica. Nel 2002 desiderando raggiungere un livello di informazione che stesse al passo con i tempi, ha preso l'avvio anche la versione on line. Ritengo che non si debba assolutamente sottovalutare o sottoutilizzare lo straordinario potenziale della stampa rotariana. Il suo ruolo è quello di svolgere un duplice importantissimo servizio: all'esterno far conoscere e diffondere l'identità del Rotary portando all'attenzione dell'opinione pubblica i fatti concreti del proprio agire; all'interno comunicare in tempo utile le attività e le iniziative agli iscritti per poterle rendere più efficaci.

Esaurito quello che è l'argomento mensile del calendario rotariano è con grande emozione che giungo all'evento principe di questo mese e tanto atteso: l'Anniversario di Fondazione del nostro Club.

Il 29 Aprile ricorre infatti il sessantesimo della sua nascita, un traguardo molto importante al quale si è desiderato dare particolare rilievo. Diverse le iniziative tra le quali ne segnalo due: la ristampa anastatica di un volume pubblicato nel 1844: "Modena a Tre Epochen - Descrizioni del Conte Luigi Forni e Marchese Cesare Campori" e la Serata di Gala presso il Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare, mercoledì 29 aprile per l'appunto. Nel corso della medesima Serata verrà inoltre consegnato il 12° Premio 'La Bonissima' ad un artigiano modenese particolarmente distintosi nella propria attività lavorativa.

Un caro saluto.

**Claudio**

\*\*\*\*\*

p.s. con riferimento al disastroso terremoto che ha colpito l'Abruzzo segnalo che il Club si sta attivando per contribuire all'azione di ricostruzione che il Governatore del nostro Distretto Pietro Terrosi Vagnoli sta concordando unitariamente agli altri Governatori dei Distretti Rotary d'Italia.

## Gli eventi Distrettuali di Maggio

Ricordiamo due eventi distrettuali molto importanti :

**sabato 9 maggio**, a **Firenze** presso lo Sheraton Hotel (Uscita autostrada Firenze Sud) si svolgerà la **XXXVII ASSEMBLEA DISTRETTUALE - ASDI**. I lavori inizieranno alle 9,30 ad opera di **Mario Baraldi**, Governatore Distrettuale che entrerà in carica il prossimo 1° luglio. Diversi relatori si susseguiranno, con relazioni simultanee in diverse sale, per la discussione di diversi importanti argomenti. I lavori termineranno alle 12,45 ; seguirà una colazione di lavoro a buffet.

Il programma completo, con annessa scheda di adesione-prenotazione, è scaricabile dal sito [www.rotary2070.org](http://www.rotary2070.org).

**Dal 22 al 24 maggio** a **Principina Terra (Grosseto)** si terrà il **XXXVII Congresso Distrettuale**. Il tema di quest'anno sarà la fame nel mondo. I lavori inizieranno venerdì 22 maggio alle 16 e si concluderanno alle 13 di domenica 24 maggio con la colazione dell'arrivederci.

Anche in questo caso Il programma completo, con annessa scheda di adesione-prenotazione, è scaricabile dal sito [www.rotary2070.org](http://www.rotary2070.org).



## Campionati Mondiali di sci per Rotariani

Dal 14 al 21 marzo scorsi si sono svolti in Alta Val Badia gli 8° Campionati Mondiali di sci per Rotariani, che hanno visto la partecipazione entusiasta di oltre 300 rotariani provenienti da tutto il mondo. Anche il nostro socio **Cesare Pini**, che ci invia la splendida foto, ha partecipato all'evento, accompagnato dalla gentile signora **Bruna**, ed ha avuto modo di apprezzare il clima di grande amicizia della manifestazione. Ospitati in uno dei migliori alberghi dell'Alta Badia, i nostri amici hanno partecipato alle molteplici attività e goduto della grande e vera amicizia del rotariano Aldo Bo, del Club di Bressanone, che con l'aiuto della moglie Laura ha organizzato l'evento.